

# Ricerca, c'è un'intesa con il Canada

*Collaborazione tra Friuli Innovazione e Parco scientifico dell'Ontario*

**UDINE.** «Anche le piccole realtà possono fare grandi cose»: lo ha detto Joel Adams, executive director del Research & Development Park dell'Università del Western Ontario in Canada, uno dei più grandi al mondo, dopo aver visitato il Parco scientifico e tecnologico di Udine (è stato particolarmente colpito dalle imprese del settore Ict e dall'Iga, l'istituto di genomica applicata) assieme alla delegazione canadese, coordinata dalla Camera di commercio di Udine. Così, dopo aver ascoltato la presentazione del direttore di Friuli Innovazione Fabio Feruglio, affiancato dai responsabili dei settori, ha accolto la proposta di una collaborazione fra le due realtà, avanzata da Feruglio che ha ricordato l'importanza del nuovo partner: «Il Research Park dell'Università del Western Ontario in Canada - ha spiegato - è una realtà attiva dal 1989, con una grande disponibilità

di risorse pubbliche che hanno consentito di creare una struttura, per altro non ancora ultimata, nella quale operano 2.200 persone fra personale amministrativo e ricercatori, società e imprese insediate e collaboratori».

L'attività del Research Park spazia in quasi tutti i settori ma, come ha spiegato lo stesso Joel Adams, giovanissimo direttore, è specializzato in biotecnologia, medicina e farmaceutica e materiali avanzati. Per Adams si potrebbe cominciare nell'individuazione dei settori di reciproco interesse e con l'invio di esperti e docenti canadesi al Parco di Udine per seminari e corsi di aggiornamento e formazione. Uno degli ambiti di collaborazione, infatti, potrebbe essere il progetto «In-Fvg: idee nuove per lo sviluppo del territorio regionale», finanziato (480 mila euro in tre anni) dalla Regione Fvg e gestito da Friuli Innovazione insieme con Università di Udine e Ires Fvg. La nuova iniziativa si pro-

pone di selezionare idee imprenditoriali a elevato contenuto innovativo sulle quali attuare un percorso di supporto allo sviluppo del progetto d'impresa con attività di formazione imprenditoriale e di accompagnamento manageriale di eccellenza.

Poi, grazie anche le nuove tecnologie informatiche della comunicazione, sarà semplice individuare altri e nuovi filoni di reciproco interesse. A questo proposito Feruglio ha annunciato come Friuli Innovazione sia in grado di utilizzare nuovi strumenti di interazione sociale (social network) messi a disposizione dal web: il primo, che utilizza la piattaforma Facebook, si chiama Research and technology park 2.0 e si propone come luogo d'incontro virtuale fra persone che lavorano nei parchi scientifici e tecnologici di tutto il mondo, per trasferire conoscenza, idee, progettualità; l'altro si chiama Friuli Innovazione worldwide.